

ALL H			
CONTO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE			
(Previsto dall'articolo 68, comma 1)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	486.483,00	290.279,00	-196.204,00
2) Altri proventi o rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari	99.162,00	72.000,00	-27.162,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di commercio	320.000,00	320.000,00	
Totale (A)	905.645,00	682.279,00	-223.366,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	11.478,00	11.851,00	373,00
8) Personale:	402.018,00	408.698,00	6.680,00
a) competenze al personale	278.557,00	283.372,00	4.815,00
b) oneri sociali	98.847,00	101.025,00	2.178,00
c) accantonamento al TFR	21.817,00	22.159,00	342,00
d) altri costi	2.797,00	2.142,00	-655,00
9) Funzionamento:	26.090,00	31.634,00	5.544,00
a) prestazione servizi	22.050,00	28.163,00	6.113,00
b) godimento di beni di terzi			
c) oneri diversi di gestione	4.040,00	3.471,00	-569,00
10) Ammortamenti e accantonamenti:	1.404,00	1.796,00	392,00
a) immob. immateriali	284,00	284,00	
b) immob. materiali	1.120,00	1.512,00	392,00
c) svalutazione crediti			
d) fondo per rischi e oneri			
Totale (B)	440.990,00	453.979,00	12.989,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Costi per progetti e iniziative	450.968,00	220.899,00	-230.069,00
Totale (C)	450.968,00	220.899,00	-230.069,00
Risultato della gestione corrente	13.687,00	7.401,00	-6.286,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	1.472,00	522,00	-950,00
13) Oneri finanziari			
14) Utili e perdite su cambi			
Risultato della gestione finanziaria	1.472,00	522,00	-950,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
15) Proventi straordinari	193,00	5.497,00	5.304,00
16) Oneri straordinari	200,00	6.053,00	5.853,00
Risultato della gestione straordinaria	-7,00	-556,00	-549,00
(F) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
17) Rivalutazione attivo patrimoniale			
18) Svalutazione attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-E+/-F)	15.152,00	7.367,00	-7.785,00
19) Imposte sul reddito d'esercizio	11.870,00	603,00	11.267,00

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	3.282,00	6.764,00	3.482,00
--	----------	----------	----------

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 previsto dall'articolo 68, comma 1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.2014			Valori al 31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			643,00			359,00
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			643,00			359,00
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzat.non informatiche						
Attrezzature informatiche			4.151,00			2.642,00
Arredi e mobili						
Totale Immobilizz. Materiali			4.151,00			2.642,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			4.794,00			3.001,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti vs CCIAA	48.554,00		48.554,00	98.943,00		98.943,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	38.730,00		38.730,00			
Crediti vs organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi						
Crediti diversi	42.555,00		42.555,00	108.804,00		108.804,00
Crediti verso clienti	35.786,00		35.786,00	16.117,00		16.117,00
Anticipi a fornitori	8.044,00		8.044,00			
Totale crediti di funzionamento	173.669,00		173.669,00	223.864,00		223.864,00
e) Disponibilità liquide						
Banca c/corrente			207.777,00			195.371,00
Cassa			1.858,00			1.955,00
Totale disponibilità liquide			209.635,00			197.326,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			383.304,00			421.190,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			2.859,00			2.271,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.859,00			2.271,00
TOTALE ATTIVO			390.957,00			426.462,00
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			390.957,00			426.462,00

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 (previsto dall'articolo 68, comma 1)						
PASSIVO	Valori al 31.12.2014			Valori al 31.12.2015		
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Differenza da arrotondamento all' unità di euro						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/disavanzo economico			3.282,00			6.764,00
Totale patrimonio netto			3.282,00			6.764,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
Totale debiti di finanziamento						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			171.109,00			174.027,00
Totale f.do trattamento fine rapporto			171.109,00			174.027,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti vs fornitori	62.598,00		62.598,00	53.393,00		53.393,00
Debiti vs società e organismi del sistema						
Debiti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	45.622,00		45.622,00	46.058,00		46.058,00
Debiti vs dipendenti	40.013,00		40.013,00	38.941,00		38.941,00
Debiti vs organi istituzionali	104,00		104,00	104,00		104,00
Debiti diversi	5.591,00		5.591,00	4.625,00		4.625,00
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
Totale debiti di funzionamento	153.928,00		153.928,00	143.121,00		143.121,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			52.885,00			52.885,00
Totale fondi per rischi e oneri			52.885,00			52.885,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei passivi			5.920,00			5.807,00
Risconti passivi			3.833,00			43.858,00
Totale ratei e risconti passivi			9.753,00			49.665,00
TOTALE PASSIVO			387.675,00			419.698,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			390.957,00			426.462,00
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			390.957,00			426.462,00

AZIENDA SPECIALE S.I.D.I. EUROSPORTELLLO

Sede in VIALE FARINI, 14-48100 RAVENNA (RA)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2015, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello, è stato redatto secondo i criteri dettati dal nuovo regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro Aziende Speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X- Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché' il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

L'Azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello ha provveduto nei primi mesi del 2016 ad aggiornare le misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati nell'esercizio della propria attività, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi in tema di tutela della privacy. Il presente documento, continua ad essere redatto volontariamente dall'Azienda Speciale Eurosportello , sebbene il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, ne abbia soppresso l'obbligo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente

esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software pluriennale è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche ufficio: 20%
- computer: 20%
- beni < a 516.46 euro: 100%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di

rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nel presente fondo sono stati accantonati gli utili di bilancio degli anni precedenti per i quali era stato deliberato dal Consiglio Camerale di non passarli alla CCIAA di Ravenna ma di accantonarli in apposito fondo dall'Azienda Speciale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Non sono state rilevate imposte differite in riferimento a differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali poiché non sono sorte tali differenze nel presente esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati 1° livello Full time	2	2	0
Impiegati 1° livello Part time	2	2	0
Impiegati 2° livello Full time	3	3	0
TOTALI	8	8	0

Nota integrativa al bilancio 31/12/2015

Attività**A) Immobilizzazioni****a) immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
359	643	(284)

b) materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.642	4.151	(1.509)

B) Attivo circolante**c) Rimanenze**

Non si possiedono rimanenze

d). Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
223.864	173.669	50.195

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso CCIAA	98.943			98.943
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				
Crediti vs organismi del sistema camerale				
Crediti per servizi c/terzi				
Crediti vs altri	108.804			108.804
Crediti verso clienti	16.117			16.117
	223.864			223.864

I crediti verso clienti ammontano alla data del 31/12/2015 a (€ 16.117), si riferiscono a fatture già emesse e/o da emettere ma non ancora incassate.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geogra fica	V / clienti	V /Controllat e	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	16.117					16.117
estero						
Totale	16.117					16.117

Nota integrativa al bilancio 31/12/2015

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nella posta crediti diversi per € 108.804,00 entro dodici mesi:

Crediti erario c/ires	€ 10.454
Credito erario irap	€ 8.789
Credito irpef in compensazione	€ 446
Credito bonus DL 66	€ (297)
Crediti diversi	€ 5.475
Credito iva	€ 28.937
Credito v/cciaa per saldo contributo ordinario 2015	€ 55.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
197.326	209.635	(3.808)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	195.371	207.777
Denaro e altri valori in cassa	1.955	1.858
	197.326	209.635

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.271	2.859	(588)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono alla data del 31/12/2015, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione

RISCONTI ATTIVI:

Spese assicurazione dipendenti in missione/trasferta	€ 1.085,00
Spese per fornitura buoni pasto	€ 1.186,00

D) Conti d'ordine

Il costo storico dei beni di proprietà della camera, dati in concessione in uso gratuito all'Azienda Speciale SIDI –Eurosportello ammontava complessivamente

ad Euro 68.716,08 come risulta dall'Allegato B del contratto di concessione con valutazione al prezzo di costo.

Il valore residuo alla data del 31/12/2015 è pari a zero, in quanto detti beni sono stati completamente ammortizzati.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.764	3.282	3.482

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Utile (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.764	3.282
Totale	6.764	3.282

B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2015 non sussistono debiti di finanziamento

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
174.027	171.109	2.918

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi anno 2015	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	171.109	10.918	8.000	174.027

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
143.121	153.928	(10.807)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	53.393			53.393
Debiti vs societa' e organismi del sistema camerale				
Debiti vs organismi e istituzioni nazionale e comunitarie				
Debiti tributari e previdenziali	46.058			46.058
Debiti verso dipendenti	38.941			38.941
Debiti verso organi istituzionali	104			104
Verso altri Clienti c/anticipi	4.625			4.625
	143.121			143.121

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In tale voce sono ricompresi anche i fornitori c/ fatture da ricevere.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzate ritenute previdenziali per € 21.264 e tributarie per € 15.904 su stipendi di dicembre, tredicesime mensilità e € 8.890 fondo pensione

Nella posta debiti verso dipendenti sono contabilizzate le retribuzioni del mese di dicembre € 18.532 e per euro 9.534,00 da quattordicesima mensilità, e da € 10.874,00 per ferie e permessi maturati e non goduti.

Nella posta debiti v/organi istituzionali sono contabilizzati , gettoni di presenza per € 104,00 .

Nella posta debiti verso altri sono contabilizzati: debiti per depositi cauzionali € 1.000, debiti diversi € 3.625.

E) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
52.885	52.885	0.00

F) Ratei e risconti

Nota integrativa al bilancio 31/12/2015

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
49.665	9.753	39.912

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rientra in questa voce:

Risconti passivi: € 3.910 rinnovo abbonamenti alla rivista international trade anno 2016 ; rateo passivo: rateo ferie e permessi € 5.807, rateo passivo per contributo unione europea competenza anno 2016 € 39.948.

G) Conti d'ordine

Il costo storico dei beni di proprietà della camera, dati in concessione in uso gratuito all'Azienda Speciale SIDI –Eurosportello ammontava complessivamente ad Euro 68.716,08 come risulta dall'Allegato B del contratto di concessione con valutazione al prezzo di costo.

Il valore residuo alla data del 31/12/2015 è pari a zero, in quanto detti beni sono stati completamente ammortizzati

Conto economico

A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
682.279	905.645	(223.366)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da servizi	290.279	486.483	(196.204)
Altri proventi o rimborsi			
Contributi da organismi comunitari	72.000	99.162	(27.162)
Contributi regionali o da altri enti pubblici			
Altri contributi			
Contributi della CCIAA	320.000	320.000	0
	682.279	905.645	(223.366)

1) Proventi da servizi	anno 2015	anno 2014
Progetti fondo perequativo (Temporary)	€ 85.000	€ 116.000
Proventi (progetto Sanità in Turchia)	€ 34.902	€ 50.213
Proventi da sistema camerale regionale	€ 21.246	€ 64.700
Proventi (progetto Qatar)	€ 32.041	€ 109.215
Proventi (progetto sud est Europa)		€ 28.555
Proventi (progetto Be-win)		€ 1.112
Proventi da progetti internazionalizzazione	€ 39.131	€ 48.101
Progetto Green Economy		€ 11.322
Proventi da formazione (quote corso)+ servizi assistenza Specialistica	€ 57.295	€ 33.210
Proventi da rivista International trade (Quote abbonamenti)	€ 17.375	€ 19.108
Proventi da assistenza e consulenza (Quote da quesiti)	€ 3.289	€ 4.947

2) Altri Proventi o rimborsi

Non vi sono altri proventi e rimborsi nel 2015

3) Contributi da organismi comunitari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
72.000	99.162	(27.162)

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

5) Altri contributi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

6) Contributo della Camera di Commercio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
320.000	320.000	0

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto i costi relativi ai progetti aziendali (personale dedicato ai progetti, spese vive di alcuni progetti, spese funzionamento di progetto).

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione a cura del Presidente per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005

B) Costi di struttura

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.851	11.478	373

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Compenso CDA	630,00	724,00	(94)
Compenso Collegio Revisori	11.221,00	10.754,00	467

8) Personale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
408.698	402.018	6.680

I	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Competenze al personale	283.372	278.557	4.815
Oneri sociali	101.025	98.847	2.178
Accantonamento tfr	22.159	21.817	342
Altri costi	2.142	2.797	(655)

Tra le competenze del personale anno 2015 ci sono oltre alle competenze annuali delle 8 persone dipendenti, € 21.478 relativi ai premi di produzione più oneri sociali che si propone di elargire a 8 persone dipendenti, impiegate nell'anno 2015. Si precisa che tale premio è stato adeguato alle limitazioni previste dalla legge, è stato pertanto rapportato alle retribuzioni percepite dai dipendenti per l'anno 2010.

La differenza sostanziale nelle competenze del personale dal 2014 al 2015 è dovuta al fatto che nell'anno 2015 si è avuto il rinnovo del contratto di lavoro commercio terziario con relativi aumenti contrattuali; inoltre il premio di produzione che si propone di distribuire e che è stato accantonato a bilancio nell'anno 2015 è del 93% anziché il 98% dell'obiettivo, come nell'anno 2014.

Tra gli oneri sociali vi sono i contributi previdenziali impiegati per Euro 101.025. Nella voce altri costi del personale c'è la quota versata dall'Azienda Speciale al Cral Cassa Mutua della Camera di Commercio per 7 dipendenti dell'Azienda iscritti, e le visite mediche per i dipendenti obbligatorie per legge.

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
31.634	26.090	5.544	
I	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
a) prestazione servizi:	28.163	22.050	6.113
Cancelleria/postali	1.534	1.143	391
Spese telefoniche	3.094	2.762	332
Assicurazione missione dip+ prevenzione protezione	2.349	2.215	134
Manutenzione software+gestionale aziendale	6.114	1.160	4.954
Spese di trasporto		19	(19)
Costi per servizi amministrativi	5.613	5.794	(181)
Borsa lavoro	1.800	500	1.300
Oneri finanziari	385	309	(76)
Consulenze assistenza a distanza	202	390	(188)
Missione e trasferte	2.328	1.554	774
Formazione aggiornamento	470	1.828	(1.358)
Buoni pasto	3.495	3.548	(53)
Spese indebitabili	779	828	49
b) godimento di beni di servizi		0	
c) oneri diversi di gestione:	3.471	4.040	(569)
Banche dati, abbonamento periodici pubblicazioni	3.471	4.040	(569)

Le voci che hanno subito una variazione in aumento sono quelle relative alle “spese di manutenzione software-nuovo gestionale aziendale” e “borsa lavoro”. Nell'anno 2015 l'Azienda ha provveduto ad acquistare un nuovo gestionale aziendale che comporta il pagamento di canoni di assistenza e manutenzione.

10) Ammortamenti e accantonamenti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.796	1.404	392
I	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	284	284	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.512	1.120	392

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature per macchine d'ufficio

C) Costi istituzionali

11) Spese per progetti e iniziative:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	220.899	450.968	(230.069)
I	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
P. sistema camerale regionale	15.642	53.895	(38.253)
Progetti fondo perequativo (Temporary)	81.000	115.772	(34.772)
Progetto Sud Est Europa		29.649	(29.649)
Progetto Sanità in Turchia	31.459	54.331	(22.872)
Progetto Qatar	14.486	98.056	(83.570)
Progetti internazionalizzazione	16.034	22.939	(6.905)
Progetto Green Economy		15.134	(15.134)
Attività formativa/servizio assistenza specialistica	25.500	7.687	17.313
International trade	18.150	18.150	0
Progetto Simpler	18.628	35.355	(16.727)

Per l'analisi e gli scostamenti di tali voci di costo si rimanda alla relazione sulla gestione del Presidente.

D) Gestione finanziaria

12 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
522	1.472	(950)

13 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

14 Utili e perdite su cambi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

E) Gestione straordinaria

15 Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.497	193	5.304

16 Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.053	200	5.853

F) Rettifiche valore attività finanziaria**G) Risultato prima delle imposte**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.367	15.152	(7.785)

19 Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
603	11.870	(11.267)

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.764	3.282	3.482

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE –EX ART. 68 CO.3 DPR 254/2005

L'art.68, comma 3, del DPR 254/2005 stabilisce che in sede di approvazione del bilancio di esercizio deve essere redatta una relazione sulla gestione che evidenzia “i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale”.

Si intende dunque di seguito procedere all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'esercizio 2015 in relazione alle priorità strategiche contenute nella relazione programmatica/piano della performance dell'ente camerale e sulla base del programma di attività e del bilancio previsionale dell'Azienda Speciale deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa e successivamente recepiti dal Consiglio camerale.

Gli obiettivi strategici definiti dall'ente camerale per il 2015 prevedevano alcune aree prioritarie che si riassumono di seguito.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

1)Promozione internazionale delle filiere produttive e di aree-mercato target: accrescere la dimensione internazionale di filiere produttive che caratterizzano il tessuto economico-produttivo territoriale su mercati esteri potenzialmente ricettivi in termini di domanda di beni e servizi: meccanica, edilizia-costruzioni, sanità/salute, agroalimentare, oil and gas;

2)Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione: innalzare il livello della cultura imprenditoriale e manageriale delle Pmi interessate ai mercati esteri e favorirne la competitività internazionale con servizi mirati di ricerca partners, definizione di corrette strategie di internazionalizzazione, supporto all'aggregazione tra imprese, assistenza specialistica per risolvere problemi specifici, organizzazione di corsi e seminari sul commercio internazionale;

3)Partecipazione alle politiche e reti dell'Unione Europea (E.E.N.) supportare le PMI a cogliere le opportunità previste dalle politiche europee in tema di ambiente e sviluppo sostenibile, finanziamenti comunitari, internazionalizzazione e innovazione, tramite l'accesso ai servizi della rete Enterprise Europe Network.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4) Servizi per l'innovazione e la qualità: favorire l'accesso all'innovazione delle PMI tramite la valorizzazione della proprietà industriale, la conoscenza della normativa tecnica, la risoluzione di quesiti specifici, la ricognizione delle esigenze di sviluppo tecnologico e innovazione.

Le priorità strategiche sopra menzionate sono state tradotte in progetti operativi sintetizzati nel documento di consuntivo delle attività dell'Azienda Speciale, cui si fa rinvio per maggiore completezza di informazioni sulle singole iniziative programmate.

RISULTATI DELLA GESTIONE IN RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO E AGLI OBIETTIVI FISSATI DAL CONSIGLIO CAMERALE.

RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

INTERNAZIONALIZZAZIONE

1) Promozione internazionale di filiere produttive e di aree mercato -target

- a) progetti “La filiera della salute in Turchia” e “Abitare Costruire negli Emirati Arabi Uniti”
- b) progetti di promozione del settore agroalimentare a marchio “Deliziando” ed Expo Milano
- c) iniziative multisettoriale Paese di sistema
- d) progetto “Subfornitura meccanica in Germania”
- e) altri progetti Paese: Edilizia in Svizzera e Penisola Golfo Arabico

a) progetti “La filiera della salute in Turchia” e “Abitare e Costruire negli Emirati Arabi Uniti”

Nella prima parte del 2015 si sono conclusi due progetti promozionali di sistema, avviati nel 2014, per i quali l'Azienda Speciale ha svolto il ruolo di coordinatore tecnico e capofila amministrativo regionale per conto delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna partecipanti.

I due progetti erano stati presentati e approvati a fine 2013 nell'ambito dei bandi previsti dal Programma Promozionale della Regione Emilia-Romagna per i mercati internazionali “Bricst Plus” 2013-2015, misura 4.1.

L'obiettivo era di avviare un percorso di internazionalizzazione per un gruppo di imprese regionali della filiera della sanità/salute e dell'edilizia/sistema casa, su due mercati di potenziale grande interesse come quello della Turchia e della Penisola Arabica.

In relazione al progetto “la Filiera della salute in Turchia”, le attività realizzate nell'annualità 2015 si sono concluse con l'organizzazione della partecipazione di un gruppo di imprese regionali alla Fiera Expomed di Istanbul, la principale manifestazione fieristica turca ed euroasiatica del settore medicale, in programma dal 24 al 27 marzo. Nel periodo dell'evento è stata organizzata, sia presso lo stand dell'Azienda Speciale in Fiera che direttamente presso le sedi aziendali turche, un'agenda

di incontri bilaterali d'affari, per le 5 imprese italiane partecipanti, con potenziali partner commerciali.

Il follow up presso le imprese realizzato a 3 mesi dalla fine della manifestazione ha potuto rilevare come 4 imprese su 5 abbiano portato avanti trattative commerciali di segno positivo: una con un accordo di vendita già concluso con un distributore turco, due in fase di trattativa avanzata e una quarta in fase iniziale/informativa.

Il progetto è stato cofinanziato al 50% dalla Regione Emilia-Romagna e per il restante 50% dal sistema camerale.

I ricavi si riferiscono alla quota 2015 di cofinanziamento a saldo della Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto.

Il progetto “**Abitare e costruire negli Emirati Arabi Uniti**”, si è concluso con la realizzazione di una serie di servizi di assistenza specialistica a favore di un gruppo di 7 imprese regionali, culminati con l'organizzazione di una missione commerciale a Dubai nel mese di maggio, in cui le aziende hanno incontrato numerosi potenziali partner commerciali.

Tre aziende avevano in corso, a distanza di tre mesi dalla missione, trattative commerciali con 6 operatori incontrati durante la missione.

Anche in questo caso il progetto è stato complessivamente cofinanziato al 50% dalla Regione Emilia-Romagna e per il restante 50% dalle Camere di Commercio aderenti, e i ricavi realizzati si riferiscono alla quota di cofinanziamento 2015 della Regione Emilia Romagna.

Rispetto al preventivo 2015 si registra una diminuzione dei ricavi complessivi previsti di circa 5000 Euro, a fronte dei quali, dal lato dei costi si sono comunque realizzati risparmi di spesa per circa 3000 Euro (si veda la corrispondente voce nei costi).

Rispetto al consuntivo 2014 si registrano ricavi inferiori per Euro 92.485, in quanto il bilancio 2014 comprendeva sia una quota di cofinanziamento regionale relativa a 12 mesi di progetto e non a 5, sia la quota di cofinanziamento complessivo del progetto da parte delle Camere di commercio aderenti, riscossa totalmente nel 2014, e infine le quote di adesione delle imprese per i servizi specialistici relativi al mercato turco, erogati nel 2014.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
72.000	66.943	159.428	(92.485)

b) Progetti del sistema camerale regionale: promozione del settore agroalimentare a marchio “Deliziando” e Expo Milano

Sono proseguite anche nel 2015 le attività previste dal progetto di valorizzazione sui mercati esteri dei prodotti a qualità certificata “**Deliziando**” della Regione Emilia-Romagna, con la partecipazione delle aziende del territorio a eventi fieristici di richiamo internazionale in Italia, quali il Vinitaly di Verona, l’organizzazione di un evento di incontri d’affari con buyers stranieri per il settore food presso la Fiera di Parma e la realizzazione di attività promozionali presso catene distributive sudamericane.

Nella seconda parte dell’anno l’attenzione si è concentrata sulle attività promozionali realizzate in occasione di **Expo Milano**, con la presenza dello stand della Regione Emilia Romagna dove l’Azienda ha organizzato, in collaborazione col sistema camerale regionale, una settimana di promozione dei prodotti del territorio abbinata a momenti di degustazione e seminari di approfondimento sulla cultura della sostenibilità alimentare.

Alle iniziative hanno partecipato complessivamente 15 imprese provinciali.

Rispetto alle programmazioni degli anni passati, si può sottolineare come la concomitanza con l’evento Expo abbia orientato nel 2015 le attività di supporto al settore agroalimentare in gran parte sugli aspetti espositivo-promozionali e divulgativi piuttosto che di stretta promocommercializzazione.

La diminuzione delle risorse economiche a disposizione del sistema camerale regionale per le attività promozionali, determinatasi a seguito dei provvedimenti disposti per legge di riduzione delle entrate da diritti camerali, non ha consentito inoltre di realizzare una programmazione più ricca che comprendesse anche l’organizzazione di Fiere di settore all’estero.

c) Iniziative multisettoriali Paese di sistema

Gli importi di bilancio relativi alla voce “progetti del sistema camerale” comprendono anche i proventi relativi alla gestione per conto della CCIAA, a fronte di un corrispettivo economico, delle altre iniziative istituzionali del sistema camerale regionale, quali i **progetti Paese** Vietnam e America Latina realizzati durante l’anno e la gestione dei **desk all’estero** regionali con attività di prima assistenza alle imprese su aree-obiettivo di comune interesse quali: Marocco, Emirati, Cina.

Rispetto agli anni precedenti la diminuzione di risorse economiche per le attività promozionali di cui si è accennato in precedenza non ha consentito di proseguire le attività di prima assistenza anche su altre aree e la copertura che si è potuta fornire con la rete dei desk all’estero è diminuita da sette a tre Paesi.

Il consuntivo per questi motivi registra un calo dei ricavi consistente rispetto al 2014.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
21.000	21.246	64.700	(43.454)

d) progetto “subfornitura meccanica in Germania”

L’Azienda nel 2015 ha realizzato un progetto nuovo per offrire opportunità di lavoro alle imprese appartenenti al settore della subfornitura meccanica industriale del territorio.

E’ stato selezionato il mercato tedesco per l’importanza unanimemente riconosciuta al know how italiano e al favorevole rapporto prezzo/qualità delle lavorazioni italiane. Dopo un lavoro di preparazione al mercato compiuto con un gruppo più allargato di imprese, il nucleo si è ristretto a quelle ritenute più preparate ad affrontare trattative commerciali con una delegazione di agenti industriali tedeschi, che è stata invitata nel mese di novembre in Italia a incontrare 10 subfornitori della provincia di Ravenna.

Delle imprese partecipanti ai btob, il follow up a distanza di tre mesi ha riscontrato come una di queste, grazie al supporto fornito dal progetto, sia stata messa in condizione di partecipare al bando per la fornitura dei voucher per l’internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ottenendo poi il contributo economico previsto.

Una seconda impresa ha ottenuto supporto dall’Azienda Speciale per la redazione di un contratto di agenzia con uno degli agenti, per la conclusione del quale sono ancora in corso trattative.

Una terza impresa ha avviato trattative per la realizzazione di un contratto di prova di 12 mesi con uno degli agenti, mentre cinque delle imprese partecipanti si sono iscritte all’iniziativa Technology Cooperation Days, in programma ad Hannover presso la Fiera della subfornitura dal 26 al 28 aprile 2016, promossa e coordinata dall’Azienda Speciale.

Solamente tre imprese partecipanti alle varie iniziative sopra menzionate, hanno dichiarato di non avere proseguito i contatti a tre mesi di distanza.

e) altri progetti paese: opportunità in Svizzera e Penisola del Golfo Arabico per le imprese dell’edilizia-costruzioni

Nel corso dei primi mesi del 2015 si è portato inoltre a compimento un progetto di internazionalizzazione per le aziende appartenenti al settore dell’edilizia - costruzioni con la **Svizzera** iniziato nel 2014, e durante l’anno è stato organizzato un evento di incoming di operatori provenienti dalla **Penisola del Golfo Arabico** a novembre in occasione della Fiera Saie di Bologna, che ha visto la partecipazione di circa 30 imprese regionali e a cui hanno aderito anche altre 4 Camere di commercio. L’Azienda Speciale ha svolto il ruolo di coordinatore tecnico-operativo e amministrativo.

I ricavi delle voci **d** ed **e** si riferiscono a entrate dalla CCIAA di Ravenna, dietro corrispettivo economico, per la realizzazione dei progetti descritti e a entrate dalle Camere di commercio emiliano-romagnole che hanno deciso di cofinanziare l’iniziativa e aderire con proprie imprese all’incoming di operatori della Penisola del Golfo organizzato in occasione della Fiera Saie di Bologna. La diminuzione dei ricavi rispetto al 2014 è da riferirsi al minore fabbisogno economico richiesto per sostenere le spese di progetto.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
40.000	39.131	48.101	(8.970)

2) Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione delle imprese

- a) servizi di assistenza specialistica individuali
- b) corsi e seminari
- c) progetto Temporary Manager per l'Estero
- d) sportello internazionalizzazione e innovazione
- e) servizi informativi: realizzazione rivista International Trade

a) servizi di assistenza specialistica individuali

Anche nel 2015 l'Azienda ha continuato a proporre percorsi di internazionalizzazione personalizzati con l'erogazione di servizi di assistenza specialistica a pagamento su alcune aree-mercato: gli Emirati Arabi Uniti, la Cina e il Marocco, per le imprese interessate alla realizzazione di specifici obiettivi di business: esportazione diretta, indiretta, partnership commerciali.

I servizi sono stati svolti con l'ausilio di consulenti esperti Paese appartenenti al sistema delle Camere di commercio italiane all'estero o a società di consulenza private con propri desk in loco.

I servizi sono stati erogati a 7 imprese. Si tratta di un servizio complessivamente apprezzato dalle imprese, che presenta numeri non rilevanti in termini di aziende aderenti, ma consente loro di essere seguite in progetti di internazionalizzazione più complessi della semplice partecipazione a una Fiera o a un evento di brokeraggio, in quanto richiedono un'assistenza personalizzata che può variare dai 4 agli 8-10 mesi.

Rispetto ad altre attività svolte dall'Azienda, quali i seminari o la risoluzione dei quesiti, si tratta inoltre dei servizi che comportano l'impegno finanziario più elevato da parte delle imprese, con quote di partecipazione che variano dai 600 ai 2500 Euro a seconda del tipo di servizio richiesto.

I ricavi finali ammontano a 4.300 euro, con una spesa media per azienda di circa 600 Euro. Si registra una diminuzione rispetto al 2014 di circa 3000 euro in quanto le aziende aderenti al servizio sono diminuite da 13 a 7.

b) corsi e seminari

Sono stati organizzati dall'Azienda numerosi seminari finalizzati a fornire strumenti formativi alle aziende sul commercio estero, la proprietà industriale e le normative comunitarie, con priorità assegnata a quelle tematiche che obbligano le imprese al rispetto di normative doganali, fiscali e valutarie nelle transazioni con l'estero.

La realizzazione delle attività formative, in particolare quelle relative agli argomenti più specialistici sul commercio estero, consente di incrementare i ricavi propri dell'Azienda Speciale tramite la sottoscrizione delle quote di iscrizione ai corsi, il cui costo è fissato dal tariffario dell'Azienda in 100 Euro + IVA per la giornata intera e 80 Euro +IVA per la mezza giornata.

La maggior parte dei corsi/seminari viene realizzata infatti solamente se vi è un numero minimo di imprese necessario a coprire i costi organizzativi tramite la partecipazione di relatori esperti qualificati.

Il servizio è molto richiesto da quelle aziende che esportano quotidianamente, e si trovano dunque a dover affrontare con sistematicità numerose problematiche legate alle transazioni con l'estero.

I ricavi dall'attività formativa ammontano a 52.991 euro e sono aumentati di circa 20.000 euro rispetto al 2014.

Ricavi da servizi di assistenza specialistica e da corsi/seminari (a+b):

Preventivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni
35.000	38.157	57.295	19.138

c) progetto Temporary Manager per l'Estero

Nel corso del 2015 l'Azienda ha realizzato la quinta annualità del progetto, finalizzato a trasferire alle imprese partecipanti una metodologia di lavoro per avviare o consolidare una strategia di internazionalizzazione.

Il progetto è stato realizzato con l'ausilio di un consulente senior esperto di internazionalizzazione e il supporto in azienda di una risorsa junior selezionata tra neolaureati in discipline economiche in collaborazione con le Università locali.

Rispetto al 2014 il numero dei partecipanti della provincia di Ravenna partecipanti al progetto è salito da 6 a 8 ed è raddoppiato rispetto al 2013.

Dai dati resi disponibili dalle aziende, al termine del progetto tre tirocinanti selezionati sono stati assunti e uno ha proseguito il rapporto di tirocinio con l'azienda ospitante per altri 6 mesi.

Rispetto al 2014 i proventi sono diminuiti di 31.000 Euro in quanto il numero delle imprese complessive aderenti, che comprende anche quelle delle province di Forlì-Cesena e Rimini, è diminuito e di conseguenza è calata anche la quota di partecipazione al progetto sostenuta dalle altre due CCIAA romagnole. Inoltre le imprese partecipanti, rispetto agli altri anni in cui pagavano una quota di adesione di 1000 Euro al progetto all'Azienda Speciale, hanno sostenuto direttamente i costi del tirocinante perché obbligate dalle normative regionali, e dunque si è stabilito di non chiedere per l'anno in questione alcun altro onere alle imprese.

L'Azienda Speciale ha svolto il ruolo di capofila amministrativo del progetto anche per le Camere di Commercio di Forlì e Rimini incassando le quote di partecipazione al progetto di queste ultime.

Preventivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni
96.000	116.000	85.000	(31.000)

d) sportello internazionalizzazione e innovazione

Le attività menzionate in questa sezione prevedono l'erogazione di servizi di sportello per il **primo orientamento** alle imprese sulle tematiche dell'internazionalizzazione e il commercio estero, i brevetti e marchi, l'innovazione, i progetti e finanziamenti comunitari.

Si tratta di servizi che vengono erogati gratuitamente o a pagamento in base al tariffario dell'Azienda Speciale, a seconda della tipologia del servizio o del tipo di assistenza richiesta.

Rimandando al consuntivo delle attività 2015 per il dettaglio della tipologia dei servizi realizzati e del numero degli utenti coinvolti, rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione dei ricavi che passano da 4.947 a 3.289 Euro.

In relazione al calo dei ricavi si può osservare che rispetto al 2014 sono diminuite le ricerche di anteriorità su marchi e brevetti fatturate. Il calo può in parte imputarsi alla diminuzione dei depositi di titoli di proprietà industriale avvenuta in provincia di Ravenna, che rispetto al 2014 è passata da 462 a 283.

Preventivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni
4.000	4.947	3.289	(1658)

e) servizi informativi: proventi da rivista International Trade

Nel 2015 è continuata, per l'undicesimo anno consecutivo, la realizzazione e pubblicazione della rivista telematica International Trade, di cui è l'Azienda proprietaria della testata con registrazione presso il Tribunale di Ravenna.

La rivista viene venduta in abbonamento al costo di 99 Euro + IVA per 12 numeri all'anno. Si tratta di uno strumento di consultazione pratico che offre alle aziende operanti con l'estero le risposte a problematiche incontrate durante la gestione quotidiana delle attività commerciali.

Inoltre le aziende possono contattare la redazione e porre quesiti che scaturiscono dalla lettura del testo. La rivista è diffusa anche dalle CCIAA di Reggio Emilia, Piacenza e Ferrara nei loro territori. Gli abbonati sono aziende provenienti da tutto il territorio nazionale.

La diminuzione dei ricavi che si riscontra rispetto al 2014 non è dovuta al calo del numero degli abbonati che, nonostante un aumento di 3 Euro nel costo della rivista, è rimasto invariato, ma al fatto che nel 2014 è stata fatturata alle imprese interessate, oltre all'abbonamento, anche una miniguida sull'estero che è attualmente in pubblicazione.

La soddisfazione dei clienti per il contenuto della rivista, riscontrata tramite la somministrazione di un questionario a fine anno, è stata comunque positiva per la quasi totalità degli abbonati.

Preventivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni
19.000	19.108	17.375	(1.733)

3) Partecipazione alle politiche e reti europee (E.E.N.)

Dal 1 gennaio 2008 l'Azienda fa parte della rinnovata rete europea Enterprise Europe Network, creata dalla Commissione Europea per fornire tramite i partner del network una serie di servizi di matrice europea alle imprese sui temi dell'innovazione e internazionalizzazione.

Le attività svolte hanno riguardato la realizzazione di eventi di brokeraggio tecnologico in occasione di Fiere, la veicolazione di proposte di cooperazione tecnologica tra imprese europee, la risposta a quesiti sulle tematiche comunitarie e la realizzazione di indagini presso le imprese sull'impatto delle politiche europee in relazione alla produzione di norme giuridiche che influenzano i processi aziendali.

Nel 2015 il progetto è stato rifinanziato per il periodo 2015-2016. Ai partners originari del Consorzio Simpler si sono aggiunti 6 nuovi soggetti appartenenti al sistema camerale, imprenditoriale e della ricerca dell'Emilia Romagna e della Lombardia.

Questo ha comportato che il budget totale, immutato rispetto al passato, sia stato redistribuito su un numero maggiore di soggetti e quello attualmente assegnato all'Azienda Speciale sia dunque inferiore di circa il 17% rispetto agli anni precedenti.

A questa circostanza va aggiunto il fatto che a causa del ritardo verificatosi nella firma del contratto del nuovo progetto con le istituzioni comunitarie, le attività previste sono cominciate con qualche mese di ritardo e di conseguenza la quota di contributo Ue prevista per tali attività risulta inferiore rispetto al preventivo 2015.

Ciò spiega la diminuzione dei ricavi rispetto al 2014.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
80.000	72.000	99.162	(27.162)

Contributo della CCIAA

Il contributo in conto esercizio è stato pari a 320.000 Euro, invariato rispetto al consuntivo 2014, ma inferiore di 10.000 Euro rispetto a quanto inserito a bilancio preventivo 2015.

L'Azienda, visto il buon risultato di esercizio della gestione corrente, ha ritenuto infatti per il terzo anno consecutivo di non chiedere a consuntivo alla CCIAA l'importo totale inserito a preventivo 2015.

Preventivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazioni
330.000	320.000	320.000	0

COSTI

Organi istituzionali:

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
11.000	11.851	11.478	373

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Descrizione			
Compenso CDA	630	724	(94)
Compenso Collegio Revisori	11.221	10.754	467

Personale:

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
403.041	403.415	402.018	6.680

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
Competenze personale	279.641	283.372	278.557	4.815
Oneri sociali	99.000	101.025	98.847	2.178
Accantonamento tfr	22.000	22.159	21.817	342
Altri costi	2.400	2.142	2.797	(655)

Costi di struttura

Rimandando alla nota integrativa al bilancio di esercizio 2015 per i dettagli relativi alle singole voci di spesa, si rileva che nel 2015 le due principali voci che compongono i costi di struttura, le spese per il personale e le spese di funzionamento, sono aumentate rispetto al 2014 rispettivamente di 6.680 Euro e di 5.544 Euro.

L'aumento dei costi di personale è dovuto al rinnovo del contratto di lavoro nazionale del commercio/terziario per i 7 dipendenti che vi sono soggetti, avvenuto a fine 2014.

L'aumento delle spese di funzionamento è dovuto al fatto che l'Azienda Speciale nel 2015 ha acquistato dopo 13 anni un nuovo sistema gestionale imprese/crm, molto più moderno e funzionale alle esigenze attuali dell'Azienda, che ha comportato il pagamento delle spese di consulenza progettuale e i canoni di assistenza.

Si tratta dunque di un investimento realizzato dall'Azienda Speciale per rendere l'attività più efficace ed efficiente, non più rinviabile nel tempo data l'obsolescenza del vecchio sistema.

Occorre peraltro rammentare come nei due anni precedenti al 2015, i costi di struttura, in relazione alla somma tra spese di personale e spese di funzionamento, fossero diminuiti di circa 28.000 Euro rispetto al 2012, a testimonianza dello sforzo compiuto dall'Azienda Speciale di venire incontro alle esigenze di contenimento dei costi aziendali, senza compromettere il livello di copertura dei servizi erogati.

Tra le competenze del personale anno 2015 figurano, oltre alle competenze annuali delle 8 persone dipendenti in pianta organica, 21.478 €, comprensivi di oneri previdenziali, relativi a quote di

salario variabile erogabili sulla base dei risultati del piano delle performance del personale predisposto dalla Direzione e sottoposto all'attenzione degli amministratori.

L'importo è inferiore di 1.153 Euro rispetto a quello del 2014 in quanto commisurato ai risultati finali ottenuti dal piano performance, inferiori rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne i risultati dell'applicazione del piano delle performance si rimanda all'apposito documento predisposto dalla Direzione dell'Azienda, allegato alla presente relazione.

Spese di funzionamento

Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
31.634	26.090	5.544

a)prestazione da servizi	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Preventivo 2015	Variazioni
Cancelleria/postali	1.143	1.534	2.000	391
Spese telefoniche	2.762	3.094	2.000	332
Assicurazione	2.215	2.349	3.500	134
Manutenzione software	1.160	6.114	2.500	4.954
Spese di trasporto	19			(19)
servizi amministrativi	5.794	5.613	6.300	(181)
Borsa lavoro	500	1.800		1.300
Oneri bancari	309	385	500	(76)
Consulenza assistenza a distanza	390	202	2.000	(188)
Missioni e trasferte	1.554	2.328	3.000	774
Formazione aggiornamento	1.828	470		(1.358)

Buoni pasto	3.548	3.495	5.400	(53)
Spese indetraibili	828	779		49
b) oneri diversi di gestione				
Banche dati abbonamenti	4.404	3.471	1.000	(569)
TOTALE	26.090	31.634	28.200	5.544

Ammortamenti e accantonamenti

Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Variazioni
1.404	2.000	1.796	392

Costi per progetti e iniziative

1) Promozione internazionale di filiere produttive e di aree mercato -target

- a) progetti “La filiera della salute in Turchia” e “Abitare Costruire negli Emirati Arabi Uniti
- b) progetti di promozione del settore agroalimentare a marchio “Deliziando” ed Expo
- c) iniziative multisettoriale Paese di sistema
- d) progetto “Subfornitura meccanica in Germania”
- e) altri progetti Paese: Edilizia in Svizzera e Penisola Golfo Arabico

a) Progetti “La filiera della salute in Turchia” e “Abitare Costruire negli Emirati Arabi Uniti”

A consuntivo si registra, rispetto al preventivo, una spesa inferiore per circa 3.000 Euro. In relazione al confronto con il consuntivo 2014, valgono le considerazioni già riportate alla voce “ricavi”: i due progetti si sono conclusi entro i primi 5 mesi del 2015 per cui gran parte delle spese è stata sostenuta nel 2014.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
49.000	45.945	152.387	(106.442)

b) progetti di promozione del settore agroalimentare a marchio “Deliziando” ed Expo

c) iniziative multisettoriale Paese di sistema

Rispetto al preventivo 2015 la previsione di costi è stata sostanzialmente rispettata.

Si registra una diminuzione dei costi rispetto al consuntivo 2014 di oltre 38.000 Euro, dovuta al calo delle iniziative programmate di promozione del settore agroalimentare e alla diminuzione dell’offerta di servizi legata alla presenza dei desk all’estero del sistema camerale, di cui si è già riferito alla voce “ricavi”, stante la ridotta disponibilità di spesa.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
16.000	15.642	53.895	(38.253)

d) progetto “Subfornitura meccanica in Germania”

e) altri progetti Paese: Edilizia in Svizzera e Penisola Golfo Arabico

Rispetto al preventivo 2015 si sono registrati minori costi dovuti a economie nella realizzazione delle fasi progettuali.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
22.559	16.034	22.939	(6.905)

2) Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione delle imprese

- a) servizi di assistenza specialistica individuale
- b) corsi e seminari
- c) progetto Temporary Manager per l'Estero
- d) sportello internazionalizzazione e innovazione
- e) servizi informativi: realizzazione rivista International Trade

a) servizi di assistenza specialistica individuale

b) corsi e seminari

Rispetto al preventivo 2015 si registra un aumento dei costi dell'attività formativa dovuto al fatto che durante l'anno è stato realizzato un numero di seminari maggiore rispetto a quanto inizialmente preventivato, dato l'interesse delle imprese per le tematiche dell'internazionalizzazione trattate, che ha consentito di proporre un'offerta formativa più completa. I costi dell'attività di assistenza specialistica sono relativi al pagamento degli esperti paese per la consulenza prestata alle imprese, mentre quelli per l'attività formativa si riferiscono al pagamento dei docenti per le giornate formative.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
17.000	25.500	20.084	5.416

c) progetto Temporary Manager per l'Estero.

Si registra una diminuzione dei costi rispetto all'edizione 2014 di circa 15.000 Euro in quanto il numero delle imprese assistite è calato e di conseguenza sono risultate inferiori le spese di consulenza per l'assistenza a ciascuna impresa nello svolgimento della funzione di senior expert.

Dal 2015 inoltre non sono più a carico del progetto le spese di indennità per l'utilizzo dei tirocinanti, che sono sostenute dalle singole imprese.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
96.000	81.000	115.772	(34.772)

e) servizi informativi: rivista International Trade. Non sono da rilevare scostamenti rilevanti. Le spese sono leggermente aumentate rispetto al preventivo, e sono equivalenti a quelle del 2014.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
17.000	18.150	18.150	0

3) Politiche e reti dell'Unione Europea

Progetto Simpler/EEN. Rispetto al preventivo si sono registrati minori costi perché una parte delle attività previste, con relativa spesa, è stata posticipata al secondo anno di attività della nuova progettualità iniziata nel 2015, mentre rispetto al consuntivo 2014 la spesa risulta inferiore in quanto il budget complessivo disponibile per il progetto, come rilevato anche alla voce "ricavi", dal 2015 è stato ridotto del 17%. Ciò a causa dell'ingresso di nuovi partner che, a parità di disponibilità finanziaria, ha comportato una maggiore redistribuzione delle risorse tra tutti i soggetti del consorzio Simpler.

Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
25.000	18.628	35.355	(16.727)

RIEPILOGO COSTI PER PROGETTI E INIZIATIVE:

Costi per progetti e iniziative	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazione
Progetti “La filiera della salute in Turchia” e “Abitare Costruire negli Emirati Arabi Uniti	49.000	45.945	152.387	(106.442)
Progetti di promozione del settore agroalimentare a marchio “Deliziando” ed Expo/ Iniziative multisettoriale Paese di sistema	16.000	15.642	53.895	(38.253)
Progetto “Subfornitura meccanica in Germania”/ Altri progetti Paese: Edilizia in Svizzera e Penisola Golfo Arabico	22.559	16.034	22.939	(6.905)
Servizi di assistenza specialistica individuale/ Corsi e seminari	17.000	25.500	20.084	5.416
Progetto Temporary Manager per l’Estero	96.000	81.000	115.772	(34.772)
Servizi informativi: realizzazione rivista	17.000	18.150	18.150	0

International Trade				
Simpler/E.E.N.	25.000	18.628	35.355	(16.727)
Progetto Sud Est Europa			29.649	(29.649)
Progetto Green Economy			15.134	(15.134)
TOTALE COSTI PER PROGETTI E INIZIATIVE		220.899	450.968	(230.069)

CONSIDERAZIONI FINALI

In sede di consuntivo si rileva come l'esercizio 2015, come evidenziano le tabelle successive, si chiude con un avanzo economico di esercizio di 6.764 Euro, superiore per 3.482 Euro rispetto a quello con cui si era chiuso l'esercizio 2014, e maggiore di 4.088 Euro rispetto a quello del 2013.

I proventi da servizi, rispetto al 2014, sono peraltro diminuiti di 196.204 Euro, mentre i contributi da organismi comunitari sono diminuiti di 27.162 Euro.

Il contributo in conto esercizio richiesto alla Camera di Commercio è rimasto invariato a 320.000 Euro rispetto al consuntivo 2014, anche se è diminuito di 10.000 Euro rispetto al preventivo 2015, come del resto verificatosi nell'esercizio 2014 in relazione all'anno precedente, dato il risultato di segno positivo della gestione corrente complessiva, che non ne ha reso necessario l'utilizzo.

Nel sostenere le spese dirette per le iniziative progettuali l'Azienda ha infatti tenuto positivamente conto, prudenzialmente, della disponibilità effettiva di entrate.

Le ragioni principali della diminuzione dei proventi da servizi e dei contributi da organismi esterni sono da attribuire:

all'inferiore quota di cofinanziamento della Regione Emilia Romagna, calcolata su 5 mesi invece che su 12, di due progetti regionali articolati della durata di 18 mesi che nel 2015 si sono conclusi entro i primi 5 mesi dell'anno: La filiera della salute in Turchia e Abitare –Costruire negli Emirati Arabi Uniti. Anche le quote delle Camere di commercio aderenti ai progetti e delle imprese che hanno usufruito dei servizi ricompresi in questi ultimi erano state incassate nel 2014;

all'inferiore quota di cofinanziamento incassato dalle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini per il progetto Temporary Export Manager, a causa della loro ridotta disponibilità di spesa per il progetto rispetto all'anno precedente;

alla ridotta quota di finanziamento a corrispettivo da parte della CCIAA, disponibile per sostenere iniziative di promozione di sistema;

alla ridotta quota di cofinanziamento dell'Unione Europea per il progetto Simpler della rete E.E.N., il cui budget per l'Azienda, dal 2015, è inferiore di circa il 17% rispetto agli anni precedenti a causa dell'ingresso di nuovi partner nella compagine del consorzio Simpler che ha portato, a parità di importo totale del cofinanziamento comunitario, a una maggiore redistribuzione del budget disponibile.

Occorre rilevare infine come nel 2015 siano invece aumentati di quasi 20.000 Euro i ricavi da servizi di assistenza specialistica e da formazione per le imprese, anche se non in misura tale da compensare la diminuzione delle entrate delle voci analizzate poco sopra.

L'Azienda ha dunque coperto con i ricavi esterni i costi di struttura per una percentuale pari al 79,80%, contro il 132,80% del 2014 e il 91,70% del 2013.

Per quanto riguarda i costi di struttura, l'aumento di 6.680 Euro dei costi del personale rispetto al 2014 è da attribuirsi agli automatismi previsti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro del commercio/terziario che ha interessato 7 unità di personale, mentre l'aumento di 5.544 Euro delle spese di funzionamento è dovuto al fatto che l'Azienda nel 2015 ha acquistato dopo 13 anni un nuovo sistema software gestionale per le imprese/crm, molto più moderno e funzionale alle esigenze attuali dell'Azienda stessa, che ha comportato il pagamento delle spese di consulenza progettuale e i canoni di assistenza.

Si tratta dunque di un investimento realizzato dall'Azienda Speciale per rendere l'attività più efficace ed efficiente, non più rinviabile nel tempo data l'obsolescenza del vecchio sistema.

Ricavi esterni	Anno 2015
Proventi da servizi	290.279
Contributi organi comunitari	72.000
Contributo da altri enti pubblici	

Totale	362.279
---------------	----------------

Costi di struttura	Anno 2015
Organi istituzionali	11.851
Spese Personale	408.698
Spese Funzionamento	31.634
Ammortamenti e Accantonamenti	1.796
Totale	453.979

Ricavi esterni	Anno 2014
Proventi da servizi	486.483
Contributi organi comunitari	99.162
Contributo da altri enti pubblici	
Altri contributi	
Totale	585.645

Costi di struttura	Anno 2014
Organi istituzionali	11.478
Spese Personale	402.018
Spese Funzionamento	26.090
Ammortamenti e Accantonamenti	1.404
Totale	440.990

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni
Risultato gestione corrente	7.401	13.687	(6.286)
Gestione finanziaria	522	1.472	(950)
Gestione straordinaria	(556)	(7)	(549)
Imposte sul reddito d'esercizio	603	11.870	(7.785)
Avanzo economico d'esercizio	6.764	3.282	3.482

Il Presidente

Ing. Alessandro Curti

Ravenna, 11/04/2016

Azienda Speciale S.i.d.i Eurosportello Ravenna

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2015

Il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) e delle disposizioni normative riguardanti: la legge n. 183/2011 (che ha disposto l'assoggettamento delle aziende speciali ai medesimi vincoli in materia di personale operanti per le Camere di Commercio), i processi di acquisizione di beni e servizi nelle aziende speciali (principi generali), e infine l'applicazione del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, nella legge n. 135/2012 (la cd. spending review) con la definizione dei criteri e modalità attraverso i quali adottare scelte concrete di effettivo contenimento delle spese tiene conto, delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 36221c del 5 febbraio 2009.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame la documentazione ricevuta dall'Azienda in data 12 aprile 2016, riguardante lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2015 nelle sue componenti essenziali: a) lo Stato Patrimoniale; b) il Conto Economico; c) la Nota integrativa; d) la Relazione sulla Gestione nonché e) la Relazione sul piano performance 2015.

Il Collegio ha provveduto alla verifica del bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili.

In particolar modo si rileva che:

1. nella relazione sulla Gestione sono evidenziati, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2015 con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale e ai progetti e le attività realizzate dall'Azienda sulla base delle priorità strategiche contenute nella relazione programmatica e piano della performance dell'Ente camerale;
2. nella nota integrativa sono evidenziati i criteri utilizzati nella formazione del bilancio.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si procede al relativo esame confrontando l'ammontare degli importi del bilancio d'esercizio al 31/12/2015 con le corrispondenti voci del 2014.

Stato Patrimoniale attivo

ATTIVO	anno 2014	anno 2015	Variazione
a) Immateriali (Software)	643,00	359,00	- 284,00
b) Materiali (Attrezzature informatiche)	4.151,00	2.642,00	- 1.509,00
A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.794,00	3.001,00	- 1793,00
Crediti diversi	42.555,00	108.804,00	- 66249,00
Crediti vs CCIAA RAVENNA	48.554,00	98.943,00	50.389,00
Crediti v/organismi comunitari	38.730,00	-	- 38.730,00

Crediti verso clienti	35.786,00	16.117,00	- 19.669,00
Anticipi a fornitori	8.044,00	-	- 8.044,00
D)TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	173.669,00	223.864,00	50.195,00
Banca c/corrente	207.777,00	195.371,00	- 12.406,00
Cassa	1.858,00	1.955,00	97,00
E)TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	209.635,00	197.326,00	- 12.309,00
B)TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	383.304,00	421.190,00	37.886,00
C)TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.859,00	2.271,00	- 588,00
TOTALE GENERALE ATTIVO	390.957,00	426.462,00	35.505,00

Immobilizzazioni

Risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per € 359,00 e materiali € 2.642,00 al netto dei fondi di ammortamento, per un totale di € 3.001,00.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo d'acquisto.

Nel Conto Economico le quote di ammortamento risultano pari ad € 1.796,00; tale quota è stata calcolata sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione rispetto all'anno precedente.

Gli ammortamenti di competenza sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 284,00 e alle immobilizzazioni materiali per € 1.512,00.

Crediti di funzionamento

Non risulta nessun credito nè da organismi comunitari nè da istituzioni nazionali.

I crediti v/clienti ammontano a euro 16.117,00. Il Collegio evidenzia il buon livello di attività esercitato nell'ottenere il recupero dei crediti che è passato da euro 35.786,00 dell'anno 2014 a euro 16.117,00 dell'anno in esame, e di procedere anche per quanto concerne i crediti che non risultano ancora incassati nell'anno precedente al 2015.

Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	anno 2014	anno 2015	Variazione
A)TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.282,00	6.764,00	3.482,00
(differenza da arrotondamento unità di €)	-	-	-
C)TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	171.109,00	174.027,00	2.918,00
D) TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	153.928,00	143.121,00	- 10.807,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI (ALTRI FONDI)	52.885,00	52.885,00	-
F) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.753,00	49.665,00	39.912,00
Ratei passivi	5.920,00	5.807,00	- 113,00
Risconti passivi	3.833,00	43.858,00	40.025,00
TOTALE PASSIVO	387.675,00	419.698,00	32.023,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	390.957,00	426.462,00	35.505,00
TOTALE GENERALE	390.957,00	426.462,00	35.505,00

Il Fondo TFR è pari ad € 174.027,00 ed è iscritto tra le poste del passivo nel rispetto delle norme vigenti (art. 2427, primo comma, n. 4 del codice civile) e rappresenta la spettanza ai dipendenti in forza all'Azienda al 31/12/2015.

I "Debiti di funzionamento" sono così composti:

PASSIVO	anno 2014	anno 2015	Variazione
Debiti vs fornitori	62.598,00	53.393,00	- 9.205,00
Debiti tributari e previdenziali	45.622,00	46.058,00	436,00
Debiti vs dipendenti	40.013,00	38.941,00	- 1.072,00
Debiti vs organi istituzionali	104,00	104,00	-
Debiti diversi	5.591,00	4.625,00	- 966,00
D) TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	153.928,00	143.121,00	- 10.807,00

I debiti verso fornitori pari a € 53.393,00 sono relativi a fatture dell'anno 2015.

I debiti tributari e previdenziali, sono pari ad € 46.058,00 e sono così distinti :

- v/Inps e Inail per euro 21.264,00
- v/erario per ritenute euro 15.904,00
- v/fondi pensione euro 8.890,00

I debiti verso dipendenti sono costituiti da euro 18.532,00 per stipendi e tredicesima mensilità e per euro 9.534,00 da quattordicesima mensilità, e da € 10.874,00 per ferie e permessi maturati e non goduti. In ragione degli importi relativi alle ferie e permessi non goduti, il Collegio invita l'Azienda ad una più attenta programmazione.

Nel passivo si sottolinea la presenza di un fondo rischi e oneri di € 52.885,00 per il quale non è stata assunta nessuna delibera di consiglio camerale per la destinazione.

Conto Economico

VOCI DI RICAVO	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	486.483,00	290.279,00	-196.204,00
Contributi da organismi comunitari	99.162,00	72.000,00	- 27.162,00
Altri contributi	-	-	-
Totale parziale ricavi propri	585.645,00	362.279,00	- 223.366,00
Contributo della Camera di commercio	320.000,00	320.000,00	-
Totale (A)	905.645,00	682.279,00	- 223.366,00

Il contributo camerale è rimasto invariato.

La riduzione dei proventi da servizi, come evidenziato nella relazione sulla gestione dell'ente, trova giustificazione e correlazione nella corrispondente riduzione dei costi per progetti e iniziative.

VOCI DEI COSTI	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZA
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	11.478,00	11.851,00	373,00
Personale:	402.018,00	408.698,00	6.680,00
competenze al personale	278.557,00	283.372,00	4.815,00
oneri sociali	98.847,00	101.025,00	2.178,00
accantonamento al TFR	21.817,00	22.159,00	342,00
altri costi	2.797,00	2.142,00	- 655,00
Funzionamento:	26.090,00	31.634,00	5.544,00
prestazione servizi	22.050,00	28.163,00	6.113,00
oneri diversi di gestione	4.040,00	3.471,00	- 569,00
Ammortamenti e accantonamenti:	1.404,00	1.796,00	392,00
immob. materiali	1.120,00	1.512,00	392,00
immob. immateriali	284,00	284,00	-
Totale (B)	440.990,00	453.979,00	12.989,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Costi per progetti e iniziative	450.968,00	220.899,00	- 230.069,00
Totale (C)	450.968,00	220.899,00	- 230.069,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	13.687,00	7.401,00	- 6.286,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.472,00	522,00	- 950,00
Oneri finanziari	-	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	1.472,00	522,00	- 950,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	193,00	5.497,00	5.304,00
Oneri straordinari	200,00	6.053,00	5.853,00
Risultato della gestione straordinaria	- 7,00	- 556,00	- 549,00
(G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/- E+/-F)	15.152,00	7.367,00	- 7.785,00
Imposte sul reddito d'esercizio	11.870,00	603,00	11.267,00
avanzo economico d'esercizio	3.282,00	6.764,00	3.482,00

Costi di struttura

L'Azienda ha adeguato le attribuzioni dei compensi degli organi statutari recependo la circolare del Ministero economia e finanze del 1 ottobre 2012 (avente per oggetto l'art. 6 del decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 – applicazione alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed alle relative

aziende speciali) e la successiva nota di chiarimento del Ministero dello sviluppo economico del 4 gennaio 2013.

L'aumento di € 6.680,00 per **Costi del personale** rispetto al 2014 è da attribuirsi agli automatismi previsti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro del commercio/terziario che ha interessato 7 unità di personale;

I premi di produzione dell'anno 2015 sono stati adeguati come previsto dalle recenti disposizioni normative (legge n. 135/2012 - la cd. spending review) rapportandoli alle retribuzioni percepite dai dipendenti all'anno 2010.

Gli oneri sociali hanno inciso nel bilancio 2015 per € 101.025,00.

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

L'organico aziendale presente al 31/12/2015 è composto da n.8 unità ed è invariato rispetto al 31/12/2014.

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	0
Impiegati 1° livello			
Full time	2	2	0
Part time	2	2	0
Impiegati 2° livello			
Full time	3	3	0
TOTALE	8	8	0

L'aumento di € 5.544,00 delle **Spese di funzionamento** è dovuto al fatto che l'Azienda nel 2015 ha acquistato un nuovo sistema software gestionale per le imprese/crm, più funzionale alle esigenze attuali dell'Azienda stessa e che ha portato anche al pagamento delle spese di consulenza progettuale e dei canoni di assistenza.

Il comma 2, dell'articolo 65, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le Aziende Speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali.

Dai dati di bilancio si rileva che i ricavi composti da proventi da servizi e da contributi da organismi comunitari, risultano pari ad € **362.279,00** e coprono al 79,80% i costi di struttura che ammontano ad € **453.979,00**

Si riporta qui di seguito l'analisi dei ricavi relativi ai **proventi** per servizi in relazione all'attività svolta:

	anno 2014	anno 2015

Progetti fondo perequativo (Temporary)	116.000,00	85.000,00
Proventi (progetto sanità in Turchia)	50.213,00	34.902,00
Proventi da progetto agroalimentare/ sistema camerale regionale	64.700,00	21.246,00
Proventi (progetto Qatar)	109.215,00	32.041,00
Proventi (progetto sud est Europa	28.555,00	-
Proventi (progetto Be-win)	1.112,00	-
Proventi da progetti internazionalizzazione/ servizi assistenza specialistica	48.101,00	39.131,00
Progetto Green Economy	11.322,00	-
Proventi da formazione (quote corso)	33.210,00	57.295,00
Proventi da rivista International trade (quote abbonamenti)	19.108,00	17.375,00
Proventi da assistenza e consulenza (quote da quesiti)	4.947,00	3.289,00
	486.483,00	290.279,00

Si riporta di seguito il prospetto **dei costi** relativi ai progetti e iniziative svolte dall'azienda:

	Anno 2014	Anno 2015
Progetto agroalimentare/ sistema camerale regionale	53.895,00	15.642,00
Progetti fondo perequativo (Temporary)	115.772,00	81.000,00
Progetto Sud Est Europa	29.649,00	-
Progetto Sanità in Turchia	54.331,00	31.459,00
Progetto Qatar	98.056,00	14.486,00
Progetti internazionalizzazione/ servizi di assistenza specialistica	22.939,00	16.034,00
Progetto Green Economy	15.134,00	-
Attività formativa	7.687,00	25.500,00
International trade	18.150,00	18.150,00
Progetto Simpler	35.355,00	18.628,00
	450.968,00	220.899,00

A fronte di ricavi relativi **ai proventi** per servizi pari a € **290.279,00** l'Azienda ha sostenuto **costi** relativi ai progetti e iniziative pari a € **220.899,00**.

Dall'analisi dei dati si evidenzia che pur non avendo raggiunto i volumi in ordine al 2014, la gestione del 2015 presenta margini di notevole interesse alla buona e utile attività dell'Azienda.

Il conto economico chiude con un avanzo di esercizio di € 6.764,00. Su tale avanzo, ai sensi del comma 2, dell'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005 il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni.

Il Collegio durante l'esercizio 2015 ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, trasparenza e buon andamento. Le adunanze del Consiglio di amministrazione si sono svolte, nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio 2015 alla luce della nota integrativa e della allegata relazione sulla gestione, tenendo conto di quanto sopra esposto, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio in esame.**

Ravenna 20/04/2016

Il Presidente del Collegio dei Revisori

fto Dott.ssa Maria Caterina Prezioso

Il Revisore del Collegio dei Revisori

f.to Rag. Marina Chiaravalli

Il Revisore del Collegio dei Revisori

f.to Dott. Ugo Scherino

REPORT ATTIVITÀ 2015

Consiglio di Amministrazione, 21 aprile 2016

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Edilizia/costruzioni/sistema casa Progetto Svizzera



6 visite aziendali/
valutazione possibilità di inserimento nel mercato svizzero

6 report sulle possibili azioni nel mercato /
info sulla certificazione edilizia in Svizzera

1 assistenza per apertura filiale in Svizzera
e ricerca partner

Partner di progetto: Camera di commercio italiana per la Svizzera

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Edilizia/costruzioni/sistema casa Progetto EAU /Qatar – fase 3

Percorso di accompagnamento negli EAU/Qatar
proposto alle **60 aziende** che hanno partecipato
alla fiera **Project Qatar 2014** e
ai **B2B con operatori arabi** al SAIE 2014

Incontri aziendali di
approfondimento /
Valutazione possibilità
inserimento nel mercato
9 aziende

Scouting
per selezionare i buyer
e verificare il loro
interesse al prodotto di
6 aziende

Viaggio d'affari con
B2B programmati
/visite aziendali
a **Dubai, Abu Dhabi e
Doha**
4 aziende

42 B2B
organizzati

Partner di progetto: Unioncamere ER, camere di commercio ER, Regione ER, Desk a Dubai

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Edilizia/costruzioni/sistema casa Progetto EAU /Qatar – incontri B2B al SAIE 2015

Incontri d'affari tra **buyer arabi** e aziende regionali organizzati all'interno della fiera SAIE 2015



Partner di progetto: Unioncamere ER, camere di commercio ER, Regione ER, Desk a Dubai

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Meccanica

Progetto Subfornitura meccanica in Germania



Partner di progetto: Multiconsult Srl

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Sanità

Progetto Turchia – fase 3

**Fiera internazionale
expoMED eurasia 2015**
partecipazione con
stand collettivo Emilia Romagna
30mq

7 aziende partecipanti

1 accordo di **vendita** concluso in fiera
1 accordo di **distribuzione** concluso



Partner di progetto: Unioncamere ER, Camere di commercio ER, Regione ER, Unindustria Bologna, Consobiomed, BACO, Ambasciata d'Italia ad Ankara, Camera di Commercio di Samsun

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Agroalimentare Progetto Deliziando



Partner di progetto: Unioncamere ER, camere di commercio dell'Emilia Romagna, Regione ER, Fiere di Parma, Enoteca ER

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Agroalimentare Progetto Deliziando



Partner di progetto: Unioncamere ER, camere di commercio dell'Emilia Romagna, Regione ER

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Filiera Oil & Gas

Brokerage Event Oil&Gas at OMC 2015

Incontri d'affari tra aziende all'interno della Fiera

94 partecipanti (aziende e liberi professionisti)

243 incontri realizzati



Ravenna, 25-27 marzo 2015

Partner di progetto: Enterprise Europe Network

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DI FILIERE E MERCATI

Servizio Multisetoriale Paese

42 incontri
di approfondimento

Marocco

11 aziende incontrate

*5 scouting attivati
1 (scouting + viaggio d'affari)*

Cina

8 aziende
incontrate

E.A.U.

7 aziende incontrate

America Latina

7 aziende incontrate
4 report pre-fattibilità



Turchia

9 aziende incontrate
1 scouting attivato

SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Quesiti Sportello



Dato 2014: 215 Innovazione, 319 Internazionalizzazione, 42 IHD

SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nuovi Servizi



**20 servizi di orientamento
per nuove imprese**



10 Check up per l'export

Servizio di assistenza alle imprese
che iniziano ad internazionalizzarsi

SERVIZI PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

Formazione

Progetto “Temporary Export Manager”

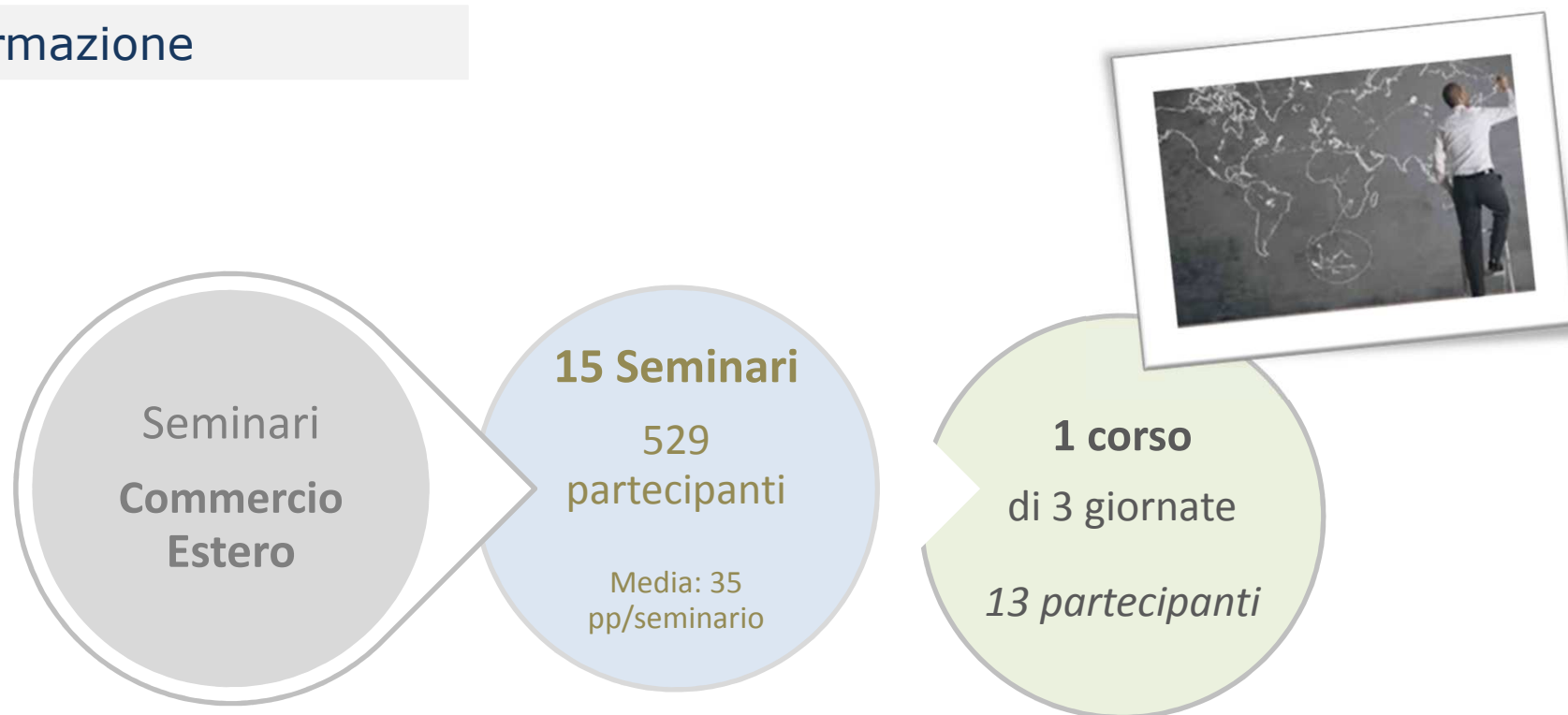
- 8 aziende beneficiarie
- 9 junior expert /tirocinanti
- 50% dei tirocinanti continua il rapporto di lavoro
- **1.950 nuovi contatti acquisiti**
- 2 variazioni di fatturato estero



Dato 2014: 6 aziende partecipanti; 8 junior expert

SERVIZI PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

Formazione



Dato 2014: 7 seminari + 1 Laboratorio; Partecipanti tot.: 225 - media 28 pp/seminario

POLITICHE E RETI DELL'UNIONE EUROPEA

Enterprise Europe Network - Simpler

5 Brokerage Events

Ecobuild, Londra
OMC, Ravenna
Autopromotec, Bologna
Innovat&Match, Bologna
B2B EXPO, Milano

Partecipanti: 41

Tot. B2B: 236

2 Consultazioni UE

Legislazione alimentare
Situazione creditizia Pmi

5 Local Events

Efficienza energetica, Marcatura CE,
Finanziamenti per l'internazionalizzazione
Energia Ambiente Horizon 2020

Partecipanti: 155



La più grande rete europea
a supporto dell'innovazione,
internazionalizzazione
e competitività di imprese,
università e centri di ricerca

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO



*Efficienza
energetica,
certificati
bianchi*
18 partecipanti

**Promozione
Punto UNI**
10 consultazioni

**37 ricerche di
anteriorità
Marchi
Brevetti e
Modelli**

**Osservatorio
Innovazione**
129
questionari

*«La marcatura CE
delle strutture in
acciaio e
alluminio»*
26 partecipanti

**38
consulenze
su
Proprietà
Industriale**

Dato 2014:
101 questionari
12 consultazioni Punto UNI
22 consulenze P.I.
53 ricerche anteriorità

COMUNICAZIONE



Newsletter 

International Trade
Case studies, problem solving and tools

**Bollettino dell'
Info Help Desk Italia-Europa**

Dossier "Est Europa"

↑
*Dal 2015 diffusione regionale
tramite le singole Camere di
commercio dell'Emilia Romagna*